



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 1

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale si è riunito, **in modalità mista (telematica/in presenza)**, oggi, mercoledì 18 ottobre 2023, alle ore 10.40, nella sala adunanze del Rettorato, per l'esame del seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. approvazione verbale seduta precedente;

Settore Ricerca

3. nomina della prof.ssa Ivana Bruno nel Comitato di Gestione e Coordinamento dell'Associazione "Centro di Eccellenza - DTC Lazio";
4. assegni di ricerca;
5. borse aggiuntive per i Corsi di dottorato di ricerca ex DM n.117/2023 e DM n.118/2023. Approvazione Atti;
6. determinazione del tempo produttivo annuo ai fini della rendicontazione del personale coinvolto nei progetti finanziati dal Programma Quadro Europeo "Horizon Europe";

Ufficio Career service - job placement e Trasferimento tecnologico

7. partecipazione dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale alla call Digital Contamination Lab – edizione 2023;
8. attivazione del Servizio Valorizzazione della Ricerca;

Ufficio Offerta formativa

9. Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96 - adeguamento Regolamento Didattico di Ateneo;
10. D.P.C.M. 4 agosto 2023 Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

AREA RISORSE UMANE

Ufficio Reclutamento Personale Tecnico Amministrativo

11. reclutamento personale TAB: aggiornamento e programmazione;

AREA LEGALE E AFFARI GENERALI

Ufficio Affari Generali

12. relazione annuale del Garante degli Studenti;

Area Tecnica e Attività Contrattuale

Settore Attività Contrattuale

13. accordo di collaborazione tecnico-scientifica con il Consorzio di Ricerca per l'Energia, l'Automazione e le Tecnologie dell'Elettromagnetismo - CREATE - rinnovo;
14. convenzione con la Fondazione Centro Formazione Professionale Artigianelli. Opera Don Ernesto Ricci di Fermo (FM);
15. convenzione quadro con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Frosinone - rinnovo;
16. convenzione quadro con la Società Well Sport Center SSD - rinnovo;



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 2

17. convenzioni per lo svolgimento di attività di preparazione tecnico-pratica con Strutture esterne - Dip. SUSS;
18. convenzione quadro con il Centro Universitario Teatrale Cassino APS;
19. Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - C.U.E.I.M. - nomina rappresentante nel Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza;
20. convenzione quadro con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Frosinone;
21. adesione all'Associazione SHARE "Social sciences and Humanities in ionizing radiation reserch";
22. convenzione con l'Associazione Italiana Dislessia - A.I.D. - di Bologna - rinnovo;
23. protocollo d'Intesa con la Regione Lazio, il Ministero della Giustizia Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise e il Garante delle Persone Sottoposte a Misure Restrittive della Libertà Personale della Regione Lazio - rinnovo;
24. ratifica decreti;
25. varie, eventuali e sopraggiunte;

Ufficio Offerta formativa

26. AVA (Autovalutazione Valutazione Accredimento): Rapporti di Riesame Ciclico Corsi di Studio.

Sono presenti: il Rettore, prof. Marco Dell'Isola (in presenza); i Direttori di Dipartimento: il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, prof. Nicola Bonora (in modalità telematica); il Direttore del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, prof.ssa Elisabetta De Vito (in modalità telematica); il Direttore del Dipartimento di Lettere e Filosofia, prof. Sebastiano Gentile (in modalità telematica); il Direttore del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, prof.ssa Enrica Iannucci (in modalità telematica); il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, prof. Mario Russo (in presenza); i rappresentanti del personale docente: proff. Roberto Baronti Marchiò (in presenza), Luigi Di Santo (in presenza), Domenico Falcone (in modalità telematica), Giovanni Camillo Porzio (in presenza); Raffaele Trequatrini (in modalità telematica); i rappresentanti del personale tecnico amministrativo, sig. Alessandro De Lillo (in presenza) e sig. Alessandro Grossi (in presenza); i rappresentanti degli studenti: sigg.ri Martina Capitanio (in presenza); Valerio Oliva (in presenza) e Francesco Romano (in presenza).

Risultano assenti giustificati: i rappresentanti del personale docente: proff. Stefano Chiaverini e Michele Napolitano.

Sono, altresì, presenti: la Rettrice Vicaria, prof.ssa Giulia Orefino (in presenza); il Direttore Generale, dott.ssa Donatella Marsiglia (in presenza) e la dott.ssa Tiziana Piscopo (in presenza).

Presiede il Rettore e svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale, dott.ssa Donatella Marsiglia, assistita per la verbalizzazione dalla dott.ssa Tiziana Piscopo.

Constatate l'esistenza del numero legale e la regolarità della convocazione, il Rettore dichiara aperta la seduta.



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 3

PUNTO 1. COMUNICAZIONI

Il Rettore comunica che la candidatura avanzata dall'Università di Cassino e dal CUS ad organizzare l'edizione 2024 della "Festa del Cross: Campionati italiani individuali e di società ..." è stata valutata positivamente dalla FIDAL (Federazione Italiana di Atletica Leggera) che ha assegnato formalmente alla Città di Cassino l'organizzazione dei suddetti Campionati previsti dal 8 al 10 marzo 2024.

Il prof. Mario Russo comunica che, come Ateneo di Cassino possiamo proporre a RM Technopole di finanziare due bandi per i docenti e ricercatori interni finalizzati a:

- a) fornire un supporto finanziario ai gruppi di ricerca che sottopongono una proposta ad una Call Horizon 2020;
- b) finanziare un contratto di ricerca di 12 mesi a giovani stranieri che vengono a lavorare da noi con lo scopo di sottoporre una proposta Marie Curie con l'Ateneo e il RM Tech come hosting institution. Il finanziamento dei bandi è tutto a valere sul progetto Rome Technopole ma in parte sul budget del ns. Ateneo ed in parte sul budget del HUB.

È necessario quindi diffondere l'informazione e raccogliere le manifestazioni di interesse dai Dipartimenti.

PUNTO 2. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il Rettore sottopone all'approvazione del Senato Accademico il verbale relativo alla seduta del 20 settembre 2023.

Non essendovi osservazioni, il Senato Accademico approva il verbale relativo alla seduta del 20 settembre 2023.

PUNTO 3 NOMINA DELLA PROF.SSA IVANA BRUNO NEL COMITATO DI GESTIONE E COORDINAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE "CENTRO DI ECCELLENZA - DTC LAZIO"

Struttura proponente: Settore Ricerca

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di nominare la prof.ssa Ivana Bruno quale rappresentante dell'Ateneo nel Comitato di Gestione e Coordinamento dell'Associazione *Centro di Eccellenza - DTC Lazio* per il triennio 2023-2025.

PUNTO 4. ASSEGNI DI RICERCA

Struttura proponente: Settore Ricerca – Ufficio Dottorati e Assegni di Ricerca

Il Rettore ricorda che il Regolamento per il conferimento di Assegni di Ricerca, emanato con D.R. n. 267 del 07.06.2011, all'art. 2 prevede che *Una struttura di ricerca può attivare assegni sia con finanziamenti esterni provenienti da enti o aziende, sia assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. In questo caso il Senato Accademico ne delibera l'attivazione sulla base del programma di ricerca.* Il Rettore ricorda, inoltre, che il predetto Regolamento, all'art. 3 prevede, tra l'altro, che *Gli*



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 4

assegni possono avere una durata compresa tra uno e tre anni, sono rinnovabili e non cumulabili con borse di studio a qualunque titolo conferite La durata complessiva dei rapporti instaurati con i soggetti titolari degli assegni, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni... Tale limite è stato poi elevato a 6 anni dall'art. 6 comma 2 bis della Legge n. 190 del 23.12.2014.

Il Rettore ricorda, poi, che l'articolo 14 comma 6-septies del D.L n. 36 del 30.04.2022 convertito con modifiche con Legge n. 79 del 29.06.2022, ha introdotto il contratto di ricerca in sostituzione degli assegni di ricerca, previsti dall'articolo 22 della Legge 240 del 2010, ma il comma 6-quaterdecies del predetto art. 14, così come modificato dall'articolo 6 comma 1 del D.L. n. 198 del 29.12.2022, ha previsto la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca fino al 31.12.2023;

Al riguardo, il Rettore riferisce che sono pervenute le seguenti richieste di attivazione e rinnovo di assegni di ricerca:

- a) attivazione n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, SSD ING-IND/21 (Metallurgia)**

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'attivazione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, della durata di 12 mesi, dal titolo *Analisi del comportamento meccanico di materiali prodotti mediante processi* – SSD ING-IND/21 (Metallurgia), il cui responsabile scientifico è il prof. Vittorio Di Cocco.

- b) attivazione n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, SSD ING-IND/22 (Scienza e tecnologia dei materiali)**

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'attivazione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, della durata di 12 mesi, dal titolo *Sintesi di conduttori protonici innovativi a base di ossidi ad alta entropia a struttura perovskitica* – SSD ING-IND/22 (Scienza e tecnologia dei materiali), il cui responsabile scientifico è il prof. Gianfranco Dell'Agli.

- c) attivazione n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, SSD ICAR/03 (Ingegneria sanitaria ambientale)**

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'attivazione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, della durata di 12 mesi, dal titolo dal titolo *"Fermentazione per*

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 5

produrre biocarburante da rifiuti organici e test di biocorrosione” – SSD: ICAR/03 (Ingegneria sanitaria ambientale), il cui responsabile scientifico è il Prof. Marco Race.

- d) attivazione n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, SSD SPS/07 (Sociologia generale), SPS/02 (Storia delle dottrine politiche), SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche)**

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'attivazione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, della durata di 24 mesi, dal titolo *Attrattività dei borghi storici. Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale* – SSD SPS/07 (Sociologia generale), SPS/02 (Storia delle dottrine politiche), SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche), con tutor la prof.ssa Alessandra Sannella.

- e) attivazione n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, SSD M-EDF/01 (Metodi e didattiche delle attività motorie), M-EDF/02 (Metodi e didattiche delle attività sportive), MED/42 (Igiene generale e applicata)**

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'attivazione di un assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute, della durata di 12 mesi, dal titolo *“Corpo, Società, Educazione”* – SSD: M-EDF/01 (Metodi e didattiche delle attività motorie), M-EDF/02 (Metodi e didattiche delle attività sportive), MED/42 (Igiene generale e applicata), con tutor il prof. Simone Digennaro.

- f) attivazione n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, SSD SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese)**

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'attivazione dell'assegno di ricerca presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, della durata di 12 mesi, dal titolo *Analisi delle Pratiche Commerciali Sleali nelle transazioni tra copacker e retailer per i prodotti a marca del distributore* – SSD SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese), con tutor il prof. Marcello Sansone.

- g) attivazione n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, SSD IUS/01 (Diritto privato)**



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 6

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'attivazione dell'assegno di ricerca presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, della durata di 12 mesi, dal titolo *Tecniche procreative e accertamento dei rapporti di filiazione* – SSD IUS/01 (Diritto privato), con tutor il prof. Camillo Verde.

h) attivazione n. 2 assegni di ricerca presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, SSD IUS/13 (Diritto internazionale)

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'attivazione di due assegni di ricerca presso il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, della durata di 12 mesi, due assegni di ricerca della durata di 12 mesi ciascuno, dai titoli:

- 1) *Il ruolo dell'intelligenza artificiale nell'uso della forza bellica. L'evoluzione del diritto internazionale in relazione ai sistemi d'arma autonomi e la necessità di sviluppare norme specifiche in materia di attacco senza l'intervento di un operatore umano* – SSD IUS/13 (Diritto internazionale), con tutor il prof. Francesco Maiello
- 2) *La cyberwarfare e le nuove modalità di attacco suscettibili di conseguenze nella Comunità internazionale. Il ruolo del diritto internazionale nella regolamentazione del cyberspazio e l'estensione della sovranità degli Stati* – SSD IUS/13 (Diritto internazionale), con tutor il prof. Giancarlo Scalese.

i) rinnovo n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, SSD ING-INF/07 (Misure elettriche ed elettroniche)

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al rinnovo per 24 mesi, dal 01.12.2023 al 30.11.2025, dell'assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, dal titolo *Proof of concept e promozione di brevetti nel settore automotive ed energia* - SSD ING-INF/07 (Misure elettriche ed elettroniche), di cui è titolare il dott. Roberto CAVALIÈRE.

j) rinnovo n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, SSD ING-IND/31 (Elettrotecnica) e ING-INF/07 (Misure elettriche ed elettroniche)

IL SENATO ACCADEMICO



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 7

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al rinnovo per 12 mesi, dal 01.01.2024 al 31.12.2024, dell'assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, dal titolo *Modelling and analysis of problems of Signal and Power Integrity on electronic boards for advanced applications* - SSD ING-IND/31 (Elettrotecnica) e ING-INF/07 (Misure elettriche ed elettroniche), di cui è titolare la dott.ssa Kitem LAHBACHA.

k) rinnovo n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, SSD ING-IND/33 (Sistemi elettrici per l'energia)

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al rinnovo per 6 mesi, dal 01.11.2023 al 30.04.2024, dell'assegno di ricerca presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, dal titolo *Studio e sviluppo di modelli ed algoritmi di previsione dei carichi elettrici e termici per la gestione ed il controllo delle Comunità Energetiche Rinnovabili* - SSD ING-IND/33 (Sistemi elettrici per l'energia), di cui è titolare il dott. Andrea DANZO.

PUNTO 5. BORSE AGGIUNTIVE PER I CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA EX DM N.117/2023 E DM N.118/2023. APPROVAZIONE ATTI

Struttura proponente: Settore Ricerca

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole su tutti gli atti adottati con i Decreti Rettorali citati nelle premesse alla presente delibera;
- di esprimere parere favorevole sull'elenco delle borse da attribuire per ciascun Corso di dottorato riportato in **Tabella n.3 Corsi di dottorato attivati nel XXXIX ciclo**;
- di esprimere parere favorevole sull'elenco dei dottorandi assegnatari delle borse di studio, così come riportato in **Tabella n.4 Borse attribuite sui fondi dei DD.MM. n. 117/2023 e n. 118/2023**;
- di esprimere parere favorevole sulla previsione di spesa a carico del Bilancio di Ateneo di € 96.577,83 per l'anno 2024, € 96.577,83 per l'anno 2025, € 96.577,83 per l'anno 2026, per un totale complessivo pari ad € 289.733,49, quale integrazione ai finanziamenti previsti dai **DD.MM. n. 117/2023 e n. 118/2023**, così come dettagliato nelle **Tabella n. 5 Costi a carico dell'Ateneo ex DM n.117/2023**, **Tabella n. 6 Costi**



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 8

*a carico dell'Ateneo ex DM n.118/2023 e **Tabella n. 7** Costi complessivi a carico dell'Ateneo.*

PUNTO 6. DETERMINAZIONE DEL TEMPO PRODUTTIVO ANNUO AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEL PERSONALE COINVOLTO NEI PROGETTI FINANZIATI DAL PROGRAMMA QUADRO EUROPEO "HORIZON EUROPE"

Struttura proponente: Settore Ricerca

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di approvare l'adozione del metodo "8 hours": utilizzo di un valore predeterminato e fisso pari a 8 ore per un giorno equivalente, per la determinazione del tempo produttivo giornaliero nell'ambito dei progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea e in particolare del programma Horizon Europe, ai fini esclusivi della rendicontazione del tempo lavorato, per tutto il Personale Docente e Non Docente e per il personale non strutturato e non ricompreso nel Personale Docente e Non Docente, partecipante ai progetti suddetti;
- di adottare il metodo "8 hours": utilizzo di un valore predeterminato e fisso pari a 8 ore per un giorno equivalente, anche per tutti gli altri progetti di ricerca europei e internazionali per i quali possa essere applicabile questa tipologia di calcolo, ai fini esclusivi della rendicontazione del tempo lavorato del personale di Ateneo sulle attività dei progetti.
- per tutti i progetti in cui il presente metodo di calcolo non sia possibile, rimangono valide le regole specifiche del bando e dell'ente finanziatore;
- di dare mandato all'Area Economica e Finanziaria e al Settore Ricerca per gli adempimenti successivi e conseguenti.

PUNTO 7. PARTECIPAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE ALLA CALL DIGITAL CONTAMINATION LAB – EDIZIONE 2023

Struttura proponente: Ufficio career service – job placement e trasferimento tecnologico

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla partecipazione dell'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale alla *call Digital Contamination Lab, edizione 2023*.

PUNTO 8. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Struttura proponente: Ufficio career service – job placement e trasferimento tecnologico



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 9

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla attivazione del *Servizio Valorizzazione della ricerca (affidente all'Ufficio Trasferimento Tecnologico)*, ex art.7 del Regolamento di Ateneo per la valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso la costituzione di società spin off.

PUNTO 9. DECRETO MINISTERIALE 6 GIUGNO 2023, N. 96 - ADEGUAMENTO REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Struttura proponente: Ufficio Offerta Formativa

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di recepire quanto indicato dalle note MUR prot. n. 7837 del 06.10.2023 e prot. n. 18691 del 13.10.2023 con riferimento a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- di approvare (in deroga alla procedura di cui all'Art. V.1 – comma 7 dello Statuto) le modifiche proposte al Regolamento didattico di Ateneo come di seguito riportate e fermo restando il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione:

Testo vigente	Testo emendato
<p style="text-align: center;">Articolo 1 Finalità</p> <p>1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto delle leggi vigenti, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio (corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi di specializzazione), dei corsi di dottorato, dei master universitari di I e II livello e di tutte le tipologie di formazione attivabili, ai sensi dello Statuto dell'Ateneo e delle disposizioni legislative vigenti, presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, di seguito denominata "Ateneo". Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in vigore.</p> <p>2. L'Ateneo rilascia i seguenti titoli:</p> <p>a) laurea (L);</p> <p>b) laurea magistrale (L.M.);</p> <p>c) dottorato di ricerca (D.R.);</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 1 Finalità</p> <p>1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto delle leggi vigenti, gli ordinamenti didattici dei corsi di studio (corsi di laurea, corsi di laurea magistrale, corsi di specializzazione), dei corsi di dottorato, dei master universitari di I e II livello e di tutte le tipologie di formazione attivabili, ai sensi dello Statuto dell'Ateneo e delle disposizioni legislative vigenti, presso l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, di seguito denominata "Ateneo". Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, valgono le disposizioni legislative e regolamentari in vigore.</p> <p>2. L'Ateneo rilascia i seguenti titoli:</p> <p>a) laurea (L);</p> <p>b) laurea magistrale (L.M.);</p> <p>c) dottorato di ricerca (D.R.);</p>

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 10

d) diploma di specializzazione (D.S.) ;
e) master universitario di I e di II livello.

Sulla base di apposite convenzioni, l'Università rilascia i titoli di cui al presente articolo anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri.

3. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti. La durata normale del corso di laurea è fissata in tre anni e il totale degli esami e delle altre prove di verifica del profitto non può essere superiore a venti.

4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti, fatto salvo il caso dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico. La durata normale del corso di laurea magistrale è fissata in due anni e il totale degli esami e delle altre prove di verifica del profitto non può essere superiore a dodici.

5. Nel caso del corso di laurea magistrale a ciclo unico, il titolo può essere acquisito qualora lo studente abbia maturato 300 o 360 crediti a seconda che la durata normale del corso sia rispettivamente fissata in cinque o in sei anni. Il totale degli esami e delle altre prove di verifica del profitto non può essere superiore a trenta o a trentasei nel caso rispettivamente di un corso di laurea magistrale a ciclo unico di 300 o di 360 crediti.

6. Le attività formative dei corsi di cui al precedente comma 2 si svolgono nelle strutture didattiche individuate dallo Statuto. La responsabilità delle attività formative attribuita sia a strutture che a singole persone è definita dal Regolamento della struttura medesima.

7. Gli ordinamenti didattici di riferimento dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di specializzazione attivabili dall'Università, definiti su proposta dei competenti organi, ai sensi e nel rispetto della normativa in vigore,

d) diploma di specializzazione (D.S.) ;
e) master universitario di I e di II livello.

Sulla base di apposite convenzioni, l'Università rilascia i titoli di cui al presente articolo anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri.

3. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti. La durata normale del corso di laurea è fissata in tre anni e il totale degli esami e delle altre prove di verifica del profitto non può essere superiore a venti.

4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti, fatto salvo il caso dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico. La durata normale del corso di laurea magistrale è fissata in due anni e il totale degli esami e delle altre prove di verifica del profitto non può essere superiore a dodici.

5. Nel caso del corso di laurea magistrale a ciclo unico, il titolo può essere acquisito qualora lo studente abbia maturato 300 o 360 crediti a seconda che la durata normale del corso sia rispettivamente fissata in cinque o in sei anni. Il totale degli esami e delle altre prove di verifica del profitto non può essere superiore a trenta o a trentasei nel caso rispettivamente di un corso di laurea magistrale a ciclo unico di 300 o di 360 crediti.

6. Le attività formative dei corsi di cui al precedente comma 2 si svolgono nelle strutture didattiche individuate dallo Statuto. La responsabilità delle attività formative attribuita sia a strutture che a singole persone è definita dal Regolamento della struttura medesima.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente

7. Gli ordinamenti didattici di riferimento dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di specializzazione attivabili dall'Università, definiti su proposta dei competenti organi, ai sensi e nel rispetto della normativa in vigore,

SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 11

<p>sono stabiliti nella Parte seconda del presente Regolamento.</p> <p>8. Delle disposizioni contenute nel presente Regolamento didattico viene data ampia pubblicità tramite il sito web dell'Ateneo e delle strutture didattiche competenti, nelle guide didattiche e nel manifesto annuale degli studi.</p>	<p>sono stabiliti nella Parte seconda del presente Regolamento.</p> <p>8. Delle disposizioni contenute nel presente Regolamento didattico viene data ampia pubblicità tramite il sito web dell'Ateneo e delle strutture didattiche competenti, nelle guide didattiche e nel manifesto annuale degli studi.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 2</p> <p style="text-align: center;">Istituzione, attivazione e disattivazione dei corsi di studio</p> <p>1. La proposta di istituzione di un corso di studio è formulata, con motivata relazione, da uno o più consigli di dipartimento dell'Ateneo, o di altri Atenei italiani o stranieri sulla base di apposite convenzioni e nel rispetto della normativa vigente.</p> <p>Ciascuna proposta deve inquadrarsi nel piano di sviluppo dell'Ateneo e delle disposizioni vigenti sulla programmazione del sistema universitario, considerando le esigenze culturali e professionali, le prospettive occupazionali, le competenze e le risorse disponibili e/o acquisibili.</p> <p>Altresì l'Università può istituire:</p> <p>a. un corso di studio nell'ambito di due diverse classi, qualora il relativo ordinamento soddisfi i requisiti di entrambe le classi;</p> <p>b. corsi di studio con denominazione formulata in lingua straniera e prevedere che le relative attività formative si svolgano nella medesima lingua</p> <p>c. corsi di studio diversi nell'ambito di una medesima classe purché tali corsi prevedano attività formative di base e caratterizzanti comuni per un minimo di 60 crediti. Le attività formative degli ordinamenti didattici di diversi corsi di studio afferenti alla stessa classe devono differenziarsi per almeno 40 crediti per i corsi di laurea e per almeno 30 crediti per i corsi di laurea magistrale. Nel caso in cui i corsi di studio siano articolati in curricula, la predetta differenziazione deve essere garantita tra ciascun curriculum di un corso di studio e tutti i curricula dell'altro.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 2</p> <p style="text-align: center;">Istituzione, attivazione e disattivazione dei corsi di studio</p> <p>1. La proposta di istituzione di un corso di studio è formulata, con motivata relazione, da uno o più consigli di dipartimento dell'Ateneo, o di altri Atenei italiani o stranieri sulla base di apposite convenzioni e nel rispetto della normativa vigente.</p> <p>Ciascuna proposta deve inquadrarsi nel piano di sviluppo dell'Ateneo e delle disposizioni vigenti sulla programmazione del sistema universitario, considerando le esigenze culturali e professionali, le prospettive occupazionali, le competenze e le risorse disponibili e/o acquisibili.</p> <p>Altresì l'Università può istituire:</p> <p>a. un corso di studio nell'ambito di due diverse classi, qualora il relativo ordinamento soddisfi i requisiti di entrambe le classi;</p> <p>b. corsi di studio con denominazione formulata in lingua straniera e prevedere che le relative attività formative si svolgano nella medesima lingua</p> <p>c. corsi di studio diversi nell'ambito di una medesima classe purché tali corsi prevedano attività formative di base e caratterizzanti comuni per un minimo di 60 crediti. Le attività formative degli ordinamenti didattici di diversi corsi di studio afferenti alla stessa classe devono differenziarsi per almeno 40 crediti per i corsi di laurea e per almeno 30 crediti per i corsi di laurea magistrale. Nel caso in cui i corsi di studio siano articolati in curricula, la predetta differenziazione deve essere garantita tra ciascun curriculum di un corso di studio e tutti i curricula dell'altro.</p>



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 12

<p>2. L'istituzione di un corso di studio è deliberata dal Consiglio di Amministrazione previo parere obbligatorio del Senato Accademico e acquisiti il parere di competenza del Nucleo di valutazione dell'Ateneo, che redige un'apposita relazione tecnica, e il parere favorevole del Comitato regionale di coordinamento universitario.</p> <p>3. L'attivazione di un corso di studio, nonché la sede di svolgimento delle relative attività didattiche è deliberata dal Consiglio di Amministrazione previo parere obbligatorio del Senato Accademico e previa relazione favorevole del Nucleo di Valutazione dell'università. La procedura di attivazione è subordinata all'inserimento dello stesso nella banca dati dell'offerta formativa del Ministero, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente e nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario.</p> <p>4. La disattivazione di un corso di studio è deliberata dal Consiglio di Amministrazione previo parere obbligatorio del Senato Accademico di iniziativa propria o su proposta della struttura didattica competente, sentito il nucleo di valutazione. L'Ateneo garantisce agli studenti già iscritti la possibilità di conclusione degli studi e il conseguimento del relativo titolo,</p>	<p>2. L'istituzione di un corso di studio è deliberata dal Consiglio di Amministrazione previo parere obbligatorio del Senato Accademico e acquisiti il parere di competenza del Nucleo di valutazione dell'Ateneo, che redige un'apposita relazione tecnica, e il parere favorevole del Comitato regionale di coordinamento universitario.</p> <p>3. L'attivazione di un corso di studio, nonché la sede di svolgimento delle relative attività didattiche è deliberata dal Consiglio di Amministrazione previo parere obbligatorio del Senato Accademico e previa relazione favorevole del Nucleo di Valutazione dell'università. La procedura di attivazione è subordinata all'inserimento dello stesso nella banca dati dell'offerta formativa del Ministero, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente e nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario.</p> <p>4. La disattivazione di un corso di studio è deliberata dal Consiglio di Amministrazione previo parere obbligatorio del Senato Accademico di iniziativa propria o su proposta della struttura didattica competente, sentito il nucleo di valutazione. L'Ateneo garantisce agli studenti già iscritti la possibilità di conclusione degli studi e il conseguimento del relativo titolo,</p>
--	--



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 13

<p>disciplinando comunque la facoltà per lo studente di optare per l'iscrizione ad altri corsi di studio attivati</p> <p>5. Le determinazioni relative agli ordinamenti didattici, sono assunte previa consultazione con organizzazioni e rappresentanze delle professioni, dei servizi e della produzione, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.</p> <p>6. L'ordinamento didattico di ciascun corso di studio, nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce, determina:</p> <p>a) la denominazione, individuata coerentemente sia con la classe di appartenenza del corso, sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;</p> <p>b) la classe o le classi di appartenenza e il dipartimento a cui il corso afferisce;</p> <p>c) gli obiettivi formativi, formulati descrivendo il corso di studio, il relativo percorso formativo e gli effettivi obiettivi specifici;</p> <p>d) i risultati di apprendimento attesi, formulati secondo il sistema dei descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento);</p> <p>e) gli sbocchi occupazionali e professionali previsti, anche in riferimento alle attività classificate dall'ISTAT;</p> <p>f) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;</p> <p>g) i crediti assegnati alle attività formative e a ciascun ambito, riferendoli, quando si tratti di attività relative alla formazione di base, caratterizzante, affine o integrativa, a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;</p> <p>h) le conoscenze richieste per l'accesso, ai sensi della normativa vigente e dall'art. 7 del presente Regolamento;</p>	<p>disciplinando comunque la facoltà per lo studente di optare per l'iscrizione ad altri corsi di studio attivati</p> <p>5. Le determinazioni relative agli ordinamenti didattici, sono assunte previa consultazione con organizzazioni e rappresentanze delle professioni, dei servizi e della produzione, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.</p> <p>6. L'ordinamento didattico di ciascun corso di studio, nel rispetto di quanto previsto dalla classe cui il corso afferisce, determina:</p> <p>a) la denominazione, individuata coerentemente sia con la classe di appartenenza del corso, sia con le caratteristiche specifiche del percorso proposto;</p> <p>b) la classe o le classi di appartenenza e il dipartimento a cui il corso afferisce;</p> <p>c) gli obiettivi formativi, formulati descrivendo il corso di studio, il relativo percorso formativo e gli effettivi obiettivi specifici;</p> <p>d) i risultati di apprendimento attesi, formulati secondo il sistema dei descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (conoscenza e capacità di comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, attività comunicative, capacità di apprendimento);</p> <p>e) gli sbocchi occupazionali e professionali previsti, anche in riferimento alle attività classificate dall'ISTAT;</p> <p>f) il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula;</p> <p>g) i crediti assegnati alle attività formative e a ciascun ambito, riferendoli, quando si tratti di attività relative alla formazione di base, caratterizzante, affine o integrativa, a uno o più settori scientifico-disciplinari nel loro complesso;</p> <p>h) le conoscenze richieste per l'accesso, ai sensi della normativa vigente e dall'art. 7 del presente Regolamento;</p>
--	--

SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 14

<p>i) il numero massimo di crediti riconoscibili ai sensi della normativa vigente e degli artt. 6 e 27 del presente Regolamento;</p> <p>l) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.</p>	<p>i) il numero massimo di crediti riconoscibili ai sensi della normativa vigente e degli artt. 6 e 27 del presente Regolamento;</p> <p>l) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.</p> <p>7. Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio”.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 12 Piano delle attività formative</p> <p>1. Entro i tempi fissati dal manifesto annuale dell’offerta formativa e secondo le modalità indicate nel regolamento del corso di studio, lo studente presenta alla segreteria-studenti il piano delle attività formative, esercitando l’opzione fra i curricula del corso di studio, ove previsti, ed indicando l’elenco delle attività formative autonomamente scelte.</p> <p>2. La redazione, la presentazione e l’approvazione del piano delle attività formative avvengono a norma dei regolamenti delle strutture didattiche competenti.</p> <p>3. Le eventuali prove di verifica del profitto sostenute con esito positivo relative ad attività formative autonomamente scelte dallo studente, ma non comprese tra quelle approvate, sono registrate nella carriera dello studente insieme con i relativi crediti acquisiti, ma non valgono ai fini del completamento del percorso didattico, né ai fini della valutazione finale.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 12 Piano delle attività formative</p> <p>1. Entro i tempi fissati dal manifesto annuale dell’offerta formativa e secondo le modalità indicate nel regolamento del corso di studio, lo studente presenta alla segreteria-studenti il piano delle attività formative, esercitando l’opzione fra i curricula del corso di studio, ove previsti, ed indicando l’elenco delle attività formative autonomamente scelte.</p> <p>2. La redazione, la presentazione e l’approvazione del piano delle attività formative avvengono a norma dei regolamenti delle strutture didattiche competenti.</p> <p>3. Le eventuali prove di verifica del profitto sostenute con esito positivo relative ad attività formative autonomamente scelte dallo studente, ma non comprese tra quelle approvate, sono registrate nella carriera dello studente insieme con i relativi crediti acquisiti, ma non valgono ai fini del completamento del percorso didattico, né ai fini della valutazione finale.</p> <p>4. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal</p>



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 15

	regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione
--	---

- di dare mandato al Rettore per tutti gli atti necessari ivi compreso il caricamento nella banca dati CINECA della "proposta" di modifica del RAD corredata di esplicita attestazione che le modifiche apportate sono esclusivamente riferite ai punti indicati nella succitata Nota MUR fermo restando che tale attestazione dovrà essere successivamente richiamata anche nel decreto rettorale di adozione del RAD.

PUNTO 10. D.P.C.M. 4 AGOSTO 2023 DEFINIZIONE DEL PERCORSO UNIVERSITARIO E ACCADEMICO DI FORMAZIONE INIZIALE DEI DOCENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO, AI FINI DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Struttura proponente: Ufficio Offerta Formativa

-

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole sulla costituzione e la sostenibilità di un centro coordinato dall'Ateneo (anche in forma aggregata con le istituzioni del territorio ivi compreso quelle AFAM);
- di esprimere parere favorevole sull'indicazione della Delegata del Rettore per la Didattica Abilitante Prof. Rosella Tomassoni quale Coordinatrice del Centro;
- di esprimere parere favorevole sull'istituzione e sull'attivazione dei percorsi formativi di cui al DPCM del 4 agosto 2023;
- in considerazione degli adempimenti previsti per l'accREDITAMENTO e l'organizzazione dei percorsi formativi di cui al DPCM del 4 agosto 2023, di dare mandato al Rettore (coadiuvato dal Prorettore funzionale alla didattica, dal Collegio dei Direttori e dai Delegati Rettorali in materia):
 - per la costituzione e la sostenibilità di un centro coordinato dall'Ateneo (anche in forma aggregata con le istituzioni del territorio ivi compreso quelle AFAM);
 - di procedere a tutti gli adempimenti previsti (anche nelle sedi istituzionali) al fine dell'istituzione dei percorsi formativi di cui al DPCM del 4 agosto 2023.

PUNTO 11. RECLUTAMENTO PERSONALE TAB: AGGIORNAMENTO E PROGRAMMAZIONE

Il Rettore comunica che il presente punto viene ritirato.

PUNTO 12. RELAZIONE ANNUALE DEL GARANTE DEGLI STUDENTI

Struttura proponente: Area Legale e Affari Generali – Ufficio Affari Generali e Procedure elettorali.

IL SENATO ACCADEMICO

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 16

DELIBERA

di prendere atto della suddetta relazione e manifesta apprezzamento per il lavoro svolto e le iniziative promosse dal Garante degli Studenti, prof. Paolo Russo.

PUNTO 13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA CON IL CONSORZIO DI RICERCA PER L'ENERGIA, L'AUTOMAZIONE E LE TECNOLOGIE DELL'ELETTROMAGNETISMO - CREATE - RINNOVO

Struttura proponente: Area Tecnica e Attività Contrattuali – Settore Attività Contrattuali – Ufficio Convenzioni Quadro e Partecipazioni.

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, il rinnovo dell'Accordo di collaborazione tecnico-scientifica con il Consorzio di Ricerca per l'Energia, l'Automazione e le Tecnologie dell'Elettromagnetismo - CREATE, acquisito con prot. n. 17828 del 06.10.2023, previa delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, in data del 18.09.2023, allegato al presente verbale di cui è parte integrante e sostanziale;
- di designare Responsabile Tecnico-Scientifico dell'Accordo il prof. Antonio Maffucci.

PUNTO 14. CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE ARTIGIANELLI. OPERA DON ERNESTO RICCI DI FERMO (FM)

Struttura proponente: Area Tecnica e Attività Contrattuali – Settore Attività Contrattuali – Ufficio Convenzioni Quadro e Partecipazioni.

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la stipula della Convenzione con la Fondazione Centro Formazione Professionale Artigianelli. Opera Don Ernesto Ricci di Fermo, allegata al presente verbale di cui è parte integrante e sostanziale;
- di designare Responsabile Scientifico per l'Università il prof. Fabrizio Marignetti.

PUNTO 15. CONVENZIONE QUADRO CON L'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FROSINONE – RINNOVO

Struttura proponente: Area Tecnica e Attività Contrattuali – Settore Attività Contrattuali – Ufficio Convenzioni Quadro e Partecipazioni.



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 17

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, il rinnovo della Convenzione Quadro con l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Frosinone perfezionata in data 29.10.2018, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di designare Referente e Responsabile Scientifico per l'Università la prof.ssa Elisabetta De Vito.

PUNTO 16. CONVENZIONE QUADRO CON LA SOCIETÀ WELL SPORT CENTER SSD - RINNOVO

Struttura proponente: Area Tecnica e Attività Contrattuali – Settore Attività Contrattuali – Ufficio Convenzioni quadro e Partecipazioni.

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, il rinnovo della Convenzione Quadro con la Società Well Sport Center SSD arl perfezionata in data 01.10.2020, allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di designare Referente e Responsabile Scientifico per l'Università la prof.ssa Cristina Cortis.

PUNTO 17. CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE TECNICO-PRATICA CON STRUTTURE ESTERNE - DIP. SUSS

Struttura proponente: Area Tecnica e Attività Contrattuali – Settore Attività Contrattuali – Ufficio Convenzioni quadro e Partecipazioni.

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, le Convenzioni per lo svolgimento di attività di preparazione tecnico-pratica con Strutture esterne, menzionate in istruttoria, dando mandato al Competente Settore Attività Contrattuali – Ufficio Convenzioni Quadro e Partecipazioni - di procedere con l'iter amministrativo per la sottoscrizione degli Atti di riferimento;
- di designare Referente e Responsabile Scientifico per l'Università il prof. Simone Digennaro in qualità di Presidente del Corso di Studio.

PUNTO 18. CONVENZIONE QUADRO CON IL CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE CASSINO APS

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 18

Struttura proponente: Area Tecnica e Attività Contrattuali – Settore Attività Contrattuali – Ufficio Convenzioni Quadro e Partecipazioni.

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la stipula della Convenzione Quadro con l'Associazione culturale "Centro Universitario Teatrale Cassino APS" di Cassino, allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di designare Referente e Responsabile scientifico, la prof.ssa Ivana Bruno in qualità di Delegata alla Diffusione della cultura e della conoscenza.

PUNTO 19. CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE - C.U.E.I.M. - NOMINA RAPPRESENTANTE NEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E SORVEGLIANZA

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di designare, per quanto di competenza, quale rappresentante dell'Università in seno al *Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza* del Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale, per il quinquennio 2023-2027, il prof. Marcello Sansone.

PUNTO 20. CONVENZIONE QUADRO CON LA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA DI FROSINONE

Struttura proponente: Area Tecnica e Attività Contrattuali – Settore Attività Contrattuali – Ufficio Convenzioni Quadro e Partecipazioni.

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la stipula della Convenzione Quadro con la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e media Impresa di Frosinone, acquisita con email del 16.10.2023, allegata al presente verbale di cui è parte integrante e sostanziale;
- di designare quali Responsabili Scientifici per l'Università i proff. Luigi Ferrigno, in qualità di delegato al Trasferimento tecnologico; Andrea Moretta Tartaglione, in qualità di delegato al Job Placement, e Roberto Bruni.

PUNTO 21. ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE SHARE "SOCIAL SCIENCES AND HUMANITIES IN IONIZING RADIATION RESERCH"

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 19

Struttura proponente: Area Tecnica e Attività Contrattuali – Settore Attività Contrattuali – Ufficio Convenzioni Quadro e Partecipazioni.

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, l'adesione all'Associazione SHARE "Social sciences and Humanities in ionizing radiation reserch", proposta dal prof. Michele Grimaldi ordinario del SSD ING-IND/35, afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica;
- di designare Responsabile per l'Università il prof. Michele Grimaldi.

PUNTO 22. CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA - A.I.D. - DI BOLOGNA – RINNOVO

Struttura proponente: Area Tecnica e Attività Contrattuali – Settore Attività Contrattuali – ufficio Contratti e gare di appalto.

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, il rinnovo, per il triennio 2024-2026, della Convenzione con l'Associazione Italiana Dislessia - A.I.D. - di Bologna, in conformità al testo allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di confermare responsabile scientifico per l'Università, ai sensi dell'articolo 5, la prof.ssa Alessandra Zanon, quale Presidente del C.U.D.I.R.

PUNTO 23. PROTOCOLLO D'INTESA CON LA REGIONE LAZIO, IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PROVVEDITORATO REGIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DEL LAZIO, ABRUZZO E MOLISE E IL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO – RINNOVO

Struttura proponente: Area Tecnica e Attività Contrattuali – Settore Attività Contrattuali – Ufficio Contratti e Gare di Appalto.

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, il rinnovo per un triennio, dal 30.12.2023 al 30.12.2026, del Protocollo d'Intesa con la Regione Lazio, il Ministero della Giustizia Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise e il Garante delle Persone Sottoposte a Misure Restrittive della Libertà Personale della Regione Lazio, sulla base del testo sottoscritto il 30.12.2020, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante e



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 20

sostanziale, con le modifiche agli artt. 11 "Trattamento dei dati" e 12 "Validità", come proposti in istruttoria;

- Referente per l'Università è il prof. Giuseppe Della Monica.

PUNTO 24. RATIFICA DECRETI

Struttura proponente: Area Legale ed Affari Generali

Ratifica del DR n. 666 del 19.09.2023

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla ratifica del D.R. n. 666 del 19.09.2023 con il quale sono state indette le elezioni suppletive delle rappresentanze studentesche nei Consigli di Corso di Studi "LM-28 Ingegneria elettrica" per il restante periodo del biennio 2022-2024.

PUNTO 25. VARIE, EVENTUALI E SOPRAGGIUNTE

Il Rettore comunica che non sono pervenute pratiche per questo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 26. AVA (AUTOVALUTAZIONE VALUTAZIONE ACCREDITAMENTO): RAPPORTI DI RIESAME CICLICO CORSI DI STUDIO

Struttura proponente: Ufficio Offerta Formativa

IL SENATO ACCADEMICO

DELIBERA

- di prendere atto dei Rapporti di Riesame ciclico dei Corsi di Studio delle classi L7-L-8-L9-L10-L11-L14-L18-L-19-L22-L33-L39-LM 37/38-LM 67 e delle proposte di intervento ivi contenute allegati al presente verbale;
- di invitare i Dipartimenti e i Consigli dei Corsi di Studio a mettere in atto i suggerimenti indicati dal Presidio della Qualità e le iniziative descritte nei rapporti e prevedere momenti formali di analisi e discussione dei Rapporti di riesame ciclico;
- di dare mandato all'Ufficio Offerta Formativa di caricare i Rapporti di Riesame ciclico dei Corsi di Studio dell'Ateneo nell'apposita sezione della banca dati ministeriale del sistema AVA-MIUR;
- di dare mandato al Presidio della Qualità di trasmettere i rapporti di Riesame Ciclico alle Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti e al Nucleo di Valutazione.



SENATO ACCADEMICO

Verbale n. 15

18 ottobre 2023

Pagina n. 21

Alle 12.15, avendo terminato la discussione dei punti e non avendo altro da deliberare, il Rettore, accertatosi che tutti i presenti abbiano potuto fruire della presentazione, della discussione, nonché della relativa approvazione degli argomenti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta.